

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DANTE ALIGHIERI

TSPC00401R

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

- diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
 - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
 - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
 - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
 - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIOSUE' CARDUCCI

TSPM004011

A. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

C. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
 - eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
 - utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
 - analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
-
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
 - riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Il piano di studi di questo indirizzo condurrà lo studente a:

- acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori

significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Liceo Economico-Sociale

Il percorso dell'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

La cultura dell'innovazione e dalla progettualità che contraddistingue la scuola porta all'introduzione per l'anno scolastico 2016/2017 dell'insegnamento della lingua cinese come seconda lingua straniera, nel riconoscimento dell'importanza per la specificità dell'indirizzo economico sociale di tematiche e realtà economiche legate alla Cina e nella prospettiva di un arricchimento e allargamento di orizzonte del curriculum formativo, attraverso lo studio e il confronto con una civiltà non europea.

Liceo Classico

Il Liceo classico mira alla formazione globale della persona attraverso lo studio di discipline di ambito umanistico e scientifico. Particolare attenzione viene posta nel tradizionale insegnamento della lingua e della letteratura greca e latina, ma tutte le discipline previste dall'ordinamento scolastico concorrono, ciascuna con la sua specificità, a fornire una ampia e approfondita cultura generale per consentire agli studenti di affrontare qualsiasi facoltà universitaria. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera moderna (inglese) e, per il triennio, della storia dell'arte; inoltre, l'insegnamento della matematica è abbinato all'informatica.

L'attività progettuale d'Istituto è mirata a perfezionare le conoscenze acquisite e a stimolare la curiosità intellettuale degli allievi, sia per il mondo antico che per la complessa società attuale.

Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico propone lo studio di tre lingue straniere moderne, studiate fin dal primo biennio: inglese, come prima lingua, a cui si aggiungono altre due a scelta (francese, tedesco, spagnolo o cinese) Il contatto con le lingue moderne è arricchito dal confronto con la lingua italiana e, limitatamente al biennio, quella latina. L'insegnamento non si concentra solo sull'aspetto normativo, ma prevede un ampio esercizio di conversazione grazie alla presenza in tutto il quinquennio di esperti di madrelingua; sono previsti soggiorni-studio all'estero e scambi culturali con partner europei. Anche nell'indirizzo linguistico l'insegnamento della matematica viene integrato con l'informatica.

La cultura dell'innovazione e dalla progettualità che contraddistingue la scuola ha portato dall'anno scolastico 2014/2015 all'introduzione dell'insegnamento della lingua cinese come terza lingua straniera, nella prospettiva di un arricchimento del curriculum formativo, attraverso lo studio e il confronto con una civiltà millenaria, nel convincimento che la conoscenza sviluppa sensibilità e accoglienza nei confronti

dell'altro, anche di fronte a grandi diversità culturali, nel superamento di stereotipi e pregiudizi.

Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura occidentale. Guida inoltre lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, teorica, tecnica.

Per accedere al liceo musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DANTE ALIGHIERI TSPC00401R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO (C)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	0	0
SPAGNOLO	3	3	4	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CINESE	3	3	4	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	3	3	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

DANTE ALIGHIERI TSPC00401R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO

QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GIOSUE' CARDUCCI TSPM004011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (E)-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GIOSUE' CARDUCCI TSPM004011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GIOSUE' CARDUCCI TSPM004011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GIOSUE' CARDUCCI TSPM004011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
SCIENZE UMANE	3	3	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
CINESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISIS CARDUCCI - DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola si propone come obiettivo generale l'educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva sul territorio. In particolare, attraverso l'analisi del fenomeno «mafie» si vuole fornire agli studenti degli strumenti di lettura e analisi critica della realtà territoriale contribuendo alla formazione di cittadini informati e capaci di pensiero critico. Gli studenti approfondiscono gli aspetti economici legati al radicamento dell'illegalità per acquisire la consapevolezza del ruolo determinante della società civile e dei comportamenti individuali nel contrastare i fenomeni di illegalità. La nostra scuola inoltre partecipa attivamente al progetto Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto scolastico e educativo. Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico all'educazione, volto a assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell'educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali che essa implica. Il progetto Scuola Amica è in linea con le indicazioni emanate dal MIUR per promuovere l'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», che vede l'educazione alla legalità e alla partecipazione quale parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi, nonché come una premessa indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività a essa connesse. Il nostro istituto infine individua nella partecipazione agli organi collegiali l'esperienza educativa fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva, in quanto lo studente sperimenta concretamente il confronto, la decisione democratica e la responsabilità nel rispetto degli impegni assunti.

Insegnamenti opzionali

Sono proposti due insegnamenti opzionali: 1) MATHESIS competenze logico-

matematiche 2) LEX GO competenze giuridiche. 1) Al fine di dare compiuta realizzazione al progetto di crescita dello studente del liceo, appare particolarmente importante offrire ad ogni giovane cittadino l'accesso ad una buona formazione di base di tipo logico-matematico, quale indispensabile chiave di lettura della complessità del presente e irrinunciabile prospettiva per una visione culturale ampia e consapevole. Per tale ragione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'ISIS Carducci-Dante offre agli studenti la possibilità di scegliere un percorso opzionale che prevede, oltre al monte ore curricolare di matematica dei licei Classico, Linguistico, Musicale, delle Scienze Umane ed Economico Sociale, lo svolgimento di 1h settimanale integrativa in ambito Logico-Matematico. Il percorso liceale potenziato si rivolge a studenti che, oltre alla passione per le discipline umanistiche e sociali, nutrano interesse per il sapere matematico e scientifico. Il valore orientativo di una tale offerta formativa va inteso come occasione per garantire la crescita completa ed armonica della persona e fornire l'opportunità ad ogni studente di scoprire e sviluppare le proprie attitudini ed i propri talenti. Si intende promuovere una maggiore integrazione tra il sapere umanistico e il sapere scientifico, con l'obiettivo di consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico ed il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico. In ragione di ciò ed in accordo con le possibilità offerte dal quadro normativo dell'autonomia scolastica, la progettazione del curriculum integrativo si avvale del contributo didattico e scientifico del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, che ha fornito preziosi spunti di riflessione e suggerimenti orientativi per la progettazione del curriculum potenziato MATHESIS. L'integrazione del quadro orario, con 1h settimanale di matematica per un totale di 33 h annuali, consente agli studenti più motivati di approfondire la conoscenza di alcuni importanti nodi concettuali della matematica, di sviluppare capacità logico argomentative, competenze personali nel porsi problemi e prospettare soluzioni, nonché di acquisire strumenti di lettura e interpretazione, metodi di indagine e di previsione di fenomeni complessi di varia natura. 2) Al fine di dare compiuta realizzazione al progetto di crescita dello studente del Liceo, appare particolarmente importante offrire ad ogni giovane cittadino l'accesso ad una formazione di base sulla struttura ed i caratteri del proprio ordinamento giuridico, nonché sui meccanismi del sistema economico. Per tale ragione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Carducci-Dante offre agli studenti la possibilità di scegliere un percorso che prevede, accanto alle materie ordinamentali, l'inserimento di moduli mensili per un totale di 33 h annuali, di Diritto ed Economia. Preme infatti fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione profonda del proprio ruolo all'interno della

società, per aiutarli a crescere nella consapevolezza dell'importanza delle proprie scelte e delle ricadute delle stesse in termini tanto giuridici quanto economici. Ciò anche nella convinzione del forte valore orientativo di una tale offerta formativa che permette ai giovani di meglio conoscere le proprie attitudini: da un lato, infatti, essi potranno scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso universitario, dall'altro, grazie alle basi giuslavoristiche ed alla maggior conoscenza del tessuto economico e dell'imprenditorialità, potranno ideare una progettualità più matura e responsabile per il proprio futuro. Il progetto è strutturato in due cicli biennali ed uno annuale: la progettazione si sviluppa su un percorso quinquennale flessibile, essendovi la possibilità di frequentare anche un solo ciclo.

ALLEGATO:

INSEGNAMENTI OPZIONALI MATHESIS E LEX GO!.PDF

NOME SCUOLA

GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola si propone come obiettivo generale l'educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva sul territorio. In particolare, attraverso l'analisi del fenomeno «mafie» si vuole fornire agli studenti degli strumenti di lettura e analisi critica della realtà territoriale contribuendo alla formazione di cittadini informati e capaci di pensiero critico. Gli studenti approfondiscono gli aspetti economici legati al radicamento dell'illegalità per acquisire la consapevolezza del ruolo determinante della società civile e dei comportamenti individuali nel contrastare i fenomeni di illegalità. La nostra scuola inoltre partecipa attivamente al progetto Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto scolastico e educativo. Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico all'educazione, volto a assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio

appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell'educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali che essa implica. Il progetto Scuola Amica è in linea con le indicazioni emanate dal MIUR per promuovere l'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», che vede l'educazione alla legalità e alla partecipazione quale parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi, nonché come una premessa indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività a essa connesse. Il nostro istituto infine individua nella partecipazione agli organi collegiali l'esperienza educativa fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva, in quanto lo studente sperimenta concretamente il confronto, la decisione democratica e la responsabilità nel rispetto degli impegni assunti.

Insegnamenti opzionali

Sono proposti due insegnamenti opzionali: 1) MATHESIS competenze logico-matematiche 2) LEX GO competenze giuridiche. 1) Al fine di dare compiuta realizzazione al progetto di crescita dello studente del liceo, appare particolarmente importante offrire ad ogni giovane cittadino l'accesso ad una buona formazione di base di tipo logico-matematico, quale indispensabile chiave di lettura della complessità del presente e irrinunciabile prospettiva per una visione culturale ampia e consapevole. Per tale ragione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'ISIS Carducci-Dante offre agli studenti la possibilità di scegliere un percorso opzionale che prevede, oltre al monte ore curricolare di matematica dei licei Classico, Linguistico, Musicale, delle Scienze Umane ed Economico Sociale, lo svolgimento di 1h settimanale integrativa in ambito Logico-Matematico. Il percorso liceale potenziato si rivolge a studenti che, oltre alla passione per le discipline umanistiche e sociali, nutrano interesse per il sapere matematico e scientifico. Il valore orientativo di una tale offerta formativa va inteso come occasione per garantire la crescita completa ed armonica della persona e fornire l'opportunità ad ogni studente di scoprire e sviluppare le proprie attitudini ed i propri talenti. Si intende promuovere una maggiore integrazione tra il sapere umanistico e il sapere scientifico, con l'obiettivo di consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico ed il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico. In ragione di ciò ed in accordo con le possibilità offerte dal quadro normativo dell'autonomia scolastica, la progettazione del curriculum integrativo si avvale del contributo didattico e scientifico del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, che ha fornito preziosi spunti di riflessione e suggerimenti orientativi per la progettazione del

curricolo potenziato MATHESIS. L'integrazione del quadro orario, con 1h settimanale di matematica per un totale di 33 h annuali, consente agli studenti più motivati di approfondire la conoscenza di alcuni importanti nodi concettuali della matematica, di sviluppare capacità logico argomentative, competenze personali nel porsi problemi e prospettare soluzioni, nonché di acquisire strumenti di lettura e interpretazione, metodi di indagine e di previsione di fenomeni complessi di varia natura. 2) Al fine di dare compiuta realizzazione al progetto di crescita dello studente del Liceo, appare particolarmente importante offrire ad ogni giovane cittadino l'accesso ad una formazione di base sulla struttura ed i caratteri del proprio ordinamento giuridico, nonché sui meccanismi del sistema economico. Per tale ragione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Carducci-Dante offre agli studenti la possibilità di scegliere un percorso che prevede, accanto alle materie ordinarie, l'inserimento di moduli mensili per un totale di 33 h annuali, di Diritto ed Economia. Preme infatti fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione profonda del proprio ruolo all'interno della società, per aiutarli a crescere nella consapevolezza dell'importanza delle proprie scelte e delle ricadute delle stesse in termini tanto giuridici quanto economici. Ciò anche nella convinzione del forte valore orientativo di una tale offerta formativa che permette ai giovani di meglio conoscere le proprie attitudini: da un lato, infatti, essi potranno scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso universitario, dall'altro, grazie alle basi giuslavoristiche ed alla maggior conoscenza del tessuto economico e dell'imprenditorialità, potranno ideare una progettualità più matura e responsabile per il proprio futuro. Il progetto è strutturato in due cicli biennali ed uno annuale: la progettazione si sviluppa su un percorso quinquennale flessibile, essendovi la possibilità di frequentare anche un solo ciclo.

ALLEGATO:

INSEGNAMENTI OPZIONALI MATHESIS E LEX GO!.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**❖ JOB FOR YOUNG 4.0 FVG****Descrizione:**

Il progetto mira ad aiutare i giovani nelle future scelte universitarie e professionali, permettendo loro di entrare in contatto diretto con le imprese del territorio e di

conoscere il tema dell'industria 4.0 nella regione FVG.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ UN GIORNO AL NIDO

Descrizione:

Il progetto, finanziato da un Programma Operativo Nazionale (PON), mira ad orientare e formare gli allievi verso la professione di educatore per l'infanzia. Gli studenti acquisiranno, grazie alla partecipazione attiva alla vita di un asilo nido, una maggiore chiarezza sulle competenze che il mercato del lavoro richiede per la professione e sui possibili sbocchi nelle diverse tipologie di servizi nell'ambito del settore della cooperazione sociale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità

emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ **NATI PER LEGGERE**

Descrizione:

Gli studenti affiancheranno i volontari del progetto nazionale che prevede un'attività di lettura rivolta ai bambini fino all'età di sei anni nei contesti di vita, esperienza importante per il loro sviluppo cognitivo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ **GRUPPO TECNICO AUSILI**

Descrizione:

Proposto dall'Azienda sanitaria Universitaria integrata di Trieste – ASUITS, si compone di due percorsi per l'accessibilità culturale:

- comunicazione pubblica inclusiva;
- scrittura di libri cn la comunicazione aumentativa alternativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ ALTRE STORIE

Descrizione:

Il percorso, in collaborazione con l'Università di Trieste, ha come obiettivo quello di offrire agli studenti e alle studentesse un'idea delle competenze e delle professionalità coinvolte nella realizzazione di un evento di divulgazione scientifica e, nello specifico, di "AltreStorie". AltreStorie è un progetto finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e curato da una docente di teoria della letteratura e letterature comparate all'Università degli Studi di Trieste. Mira a mettere al centro le persone migranti, far sentire le loro voci, raccontare "altre storie", al di là degli stereotipi e delle semplificazioni all'interno delle quali le storie di migrazioni vengono costrette. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di incontro per media e discorsi di tipo diverso, all'interno del quale "altre storie" possano effettivamente venire raccontate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ MILLE FILI

Descrizione:

Il percorso è proposto dall' Associazione Culturale Veritas, ente che promuove attività culturali in ambito geopolitico, socio-economico, giuridico, religioso, storico, con la finalità di diffondere sul territorio la consapevolezza della complessità del mondo in cui viviamo e le connessioni tra culture diverse. Si offre agli studenti la possibilità di partecipare in prima persona all'organizzazione di un evento culturale, alla pratica giornalistica di promozione e documentazione di eventi e alla pratica di tutoraggio nell'insegnamento dell'italiano a giovani migranti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

❖ **A.STER.ICS - AGIRE SOSTENIBILE PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO CON LE IMPRESE COOPERATIVE SCOLASTICHE**

Descrizione:

La realizzazione delle attività previste consistono in: formazione laboratoriale imprenditoriale, workshop con imprenditrici/imprenditori cooperativi e/o visite in azienda, simulazione di impresa cooperativa con il tutoraggio di impresa madrina, redazione project work. I percorsi si concluderanno con un evento di presentazione dei progetti realizzati.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso la scheda di osservazione del tutor aziendale e del docente tutor si registrano valutazioni su diverse aree: l'area delle competenze di efficacia personale (stabilità emotiva e controllo delle tensioni, fiducia in sé, flessibilità), l'area cognitiva e del problem solving (pensiero analitico, pensiero concettuale, creatività e innovazione), l'area gestionale e realizzativa (capacità organizzativa e orientamento ai risultati, capacità attuativa e di gestione dei mezzi, spirito di iniziativa, ricerca delle informazioni, assunzione di responsabilità), l'area relazionale (l'intelligenza sociale, la capacità di lavorare in gruppo), l'area delle capacità di comunicazione (correttezza ed eleganza nell'espressione verbale, uso coerente e finalizzato del linguaggio non verbale, ascolto attivo, empatia).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Area tematica di riferimento: Arricchimento delle competenze trasversali • Inglese: il progetto offre, agli studenti motivati, la possibilità di ottenere una certificazione esterna PET (Preliminary English Test) o FCE (First Certificate in English) che valuti il livello di competenza linguistica raggiunto. • Cinese: il progetto offre, agli studenti motivati, la possibilità di ottenere una certificazione HSK 1 O HSK 2 (Hanyu Shuiping

Kaoshi) che valuti il livello di competenza linguistica raggiunto. • Spagnolo: Il corso offre, agli studenti motivati, la possibilità di ottenere una certificazione DELE (Diplomi di spagnolo come lingua straniera, livelli B1 e B2) che valuti il livello di competenza linguistica raggiunto. Tali certificazioni sono riconosciute e valide a livello internazionale e dunque utili sia nell'ambito universitario (crediti) sia in quello lavorativo (nel curriculum). Inoltre, l'aver superato l'esame entro la fine dell'anno scolastico in corso concorre all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: migliorare la competenza linguistica e comunicativa nelle quattro abilità, approfondendo aspetti riguardanti il lessico, le strutture e le principali funzioni comunicative; mettere a conoscenza di tutte le fasi degli esami consentendo agli studenti di esercitarsi su ogni tipologia di esercizi d'esame; offrire agli studenti la possibilità di acquisire una certificazione esterna che valuti il livello di competenza raggiunto, utile sia per il proseguimento degli studi che per l'ingresso nel mondo del lavoro, o anche solo come preparazione ed esperienza per affrontare esami a livello superiore. Competenze attese: linguistica, digitale, imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ TED-ED

Area tematica di riferimento: Arricchimento delle competenze trasversali TED (acronimo di Technology, Entertainment Design) è un'organizzazione no-profit che si propone come comunità globale per lo scambio e la diffusione della conoscenza in ogni ambito, anche in quello educativo. TED-Ed è la comunità di TED dedicata al mondo educativo e fornisce un servizio di condivisione e creazione di lezioni video su svariati argomenti, con l'utilizzo degli strumenti di edit forniti da TED Ed.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Poiché il progetto è rivolto a studenti del secondo biennio, si fa riferimento agli obiettivi elencati nel PTOF d'istituto in "Programmazione di Lingua Straniera per le classi terze" e in "Programmazione per Competenze - asse dei linguaggi". Competenze attese: competenza linguistica; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ XXV CONCORSO DI ESECUZIONE MUSICALE DANTE ALIGHIERI

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto prevede la realizzazione di un concorso di esecuzione musicale, prosecuzione di una consolidata tradizione del nostro istituto, con lo scopo di valorizzare i talenti cittadini in campo musicale. Dopo il notevole successo delle ultime edizioni, la manifestazione prevede l'apertura a tutto il pubblico cittadino programmando la finale del concorso in contesti di assoluto rilievo e prestigio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: dare agli studenti un'occasione per esibirsi in un contesto professionale. Competenze attese: linguistica, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CORO D'ISTITUTO E INTERSCOLASTICO

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il laboratorio di canto corale consiste nell'introdurre i ragazzi al canto offrendo un'esperienza di carattere espressivo e aggregativo. La pratica musicale d'insieme è proposta come efficace strumento per favorire processi di integrazione e inclusione. Sono previsti eventuali collaborazioni con gli altri istituti cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo della percezione sensoriale, della sfera affettiva ed emotiva, delle capacità espressive, potenziamento delle capacità comunicative e socializzazione ed integrazione. Competenze attese: linguistiche, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ GRUPPO PERCUSSIONI

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il Gruppo percussioni offre agli allievi di tutti gli indirizzi la possibilità di suonare in ensemble spaziando fra i diversi strumenti facenti parte della famiglia. Verranno affrontati brani del repertorio originale e trascrizioni adattate alle capacità dei singoli per la costruzione di un repertorio spendibile in esibizione pubbliche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: affinamento delle capacità tecnico-esecutive sui diversi strumenti a percussione, maturazione delle competenze necessarie alla pratica della musica d'insieme. Competenze attese: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il laboratorio consiste nell'apprendimento di una corretta prassi esecutiva di brani ed esercizi di musica d'insieme. Si propone di sviluppare abilità negli ambiti della respirazione, dell'emissione del suono, della corretta articolazione, del bilanciamento dei timbri e sonorità in funzione di un risultato di gruppo. Il progetto prevede alcune esecuzioni nell'ambito di saggi concerti e manifestazioni pubbliche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: imparare ad ascoltare attraverso l'educazione ad un orecchio musicale, collaborare in un gruppo grande con l'obiettivo comune di eseguire correttamente una partitura rispettando le dinamiche il ritmo e l'intonazione, in armonia con gli altri, abituarsi ad eseguire dei brani in pubblico, gestire il proprio potenziale con lo strumento musicale, in funzione dell'insieme fiati/percussioni. Competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **“LET'S TALK ABOUT MUSIC!**

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto si prefigge di far acquisire agli studenti un glossario specialistico musicale in lingua inglese, avvalendosi di alcune compresenze in orario mattutino, soprattutto durante le ore di Teoria, Analisi e Composizione, Tecnologie musicali, Storia della musica e Inglese. Si darà la possibilità di apprendere i contenuti disciplinari in lingua straniera, tramite la metodologia CLIL, anche durante le lezioni individuali di strumento o mettendo a disposizione alcune ore di sportello, soprattutto per gli allievi della classe quinta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: migliorare le competenze comunicative degli studenti. Competenze attese: linguistica, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **MUSICA D'INSIEME JAZZ**

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto è in gran parte dedicato alla musica d'insieme, con arrangiamenti già in possesso dei docenti o scritti per l'occasione. I brani, oggetto di studio, apparterranno alla cerchia dei cosiddetti jazz standards di autori famosi, dagli albori di questo genere musicale fino agli stili più moderni. Per apprendere il linguaggio jazzistico si dedicherà parte delle lezioni all'ascolto dei Maestri del jazz e si affronteranno inoltre gli elementi fondamentali di teoria e di educazione dell'orecchio (ear training) utili all'improvvisazione solistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: assimilare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale jazzistico; potenziare le capacità di ascolto e di interazione con gli altri membri della band; sviluppare negli studenti le loro abilità di improvvisazione solistica; sviluppare le capacità per affrontare brani di musica pop o leggera, per i quali generalmente non esistono spartiti dedicati ai vari strumenti. Competenze attese: competenza linguistica;

imparare ad imparare; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **MUSICA TRASVERSALE**

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto, rivolto agli studenti del biennio dell'indirizzo scienze umane ed economico sociale, prevede laboratori basati sulla musica concreta, sul movimento e sull'ascolto di diversi repertori musicali. In particolare si affronteranno, in un approccio trasversale con le materie di indirizzo, i seguenti temi: definizione di suono/silenzio; ascolto di sé e degli altri; confronto delle diverse forme di comunicazione; come creare momenti ricreativi; la storia della musica come espressione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: imparare ad ascoltare, saper creare dei momenti ricreativi, saper riconoscere le affinità e non tra le forme artistiche trattate. Competenze attese: competenza linguistica, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ORCHESTRA DI FLAUTI TRAVERSO DEL LICEO MUSICALE CARDUCCI- DANTE**

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto prevede lo studio e l'esecuzione di un repertorio dedicato all'orchestra di flauti traverso. Il confronto, inoltre, tra le realtà flautistiche presenti in regione, in Italia e all'estero, in contesti scolastici ed extrascolastici, offriranno un momento fondamentale per la crescita personale, tecnica ed emotiva degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: migliorare la dizione, l'espressività e la capacità linguistica generale (nel linguaggio musicale); comprendere il linguaggio musicale, teatrale e delle arti figurative; promuovere capacità di esprimere/riconoscere emozioni; condividere e

socializzare le esperienze; conoscere aspetti culturali e ambientali legati ad altre realtà territoriali; sviluppare la capacità di suonare in orchestra e in una grandissima orchestra anche strumenti inusuali (della famiglia dei flauti traverso, quali ottavino, flauto contralto, flauto basso, flauto contrabbasso) ; interagire con diverse realtà culturali di altre città e altri stati. Competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ORCHESTRÀ – CON UN PIANO OLTRE L'OCEANO**

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto propone il proseguimento dell'attività dell'orchestra, costituita tre anni fa, con lo studio di repertorio originale per tale organico, promuovendo quanto più possibile la collaborazione con altri studenti e professionisti del territorio regionale. Avrà cura, inoltre, di stabilire un contatto per valorizzare alcune peculiarità culturali e storiche, come ad esempio i partecipanti formati presso le scuole della minoranza slovena o provenienti da diverse scuole di tutta la Regione, i cori locali e partner del progetto provenienti dal Sud America. Il repertorio farà riferimento a due grandi momenti della storia del pianoforte, prima con un caposaldo della letteratura europea (Beethoven, Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra), poi con un grande successo americano (Gershwin, Rapsodia in blu).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: il confronto con realtà, storie, culture e metodi diversi; la sperimentazione del professionismo musicale in ambiente protetto e organizzato; la sfida personale e di gruppo come momento fondamentale della crescita di ciascuno; la creazione di legami interpersonali che vadano oltre le barriere linguistiche, etniche e culturali. Competenze attese: competenza linguistica, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ PROGETTO LEO

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto si propone di analizzare l'opera di Leonardo in occasione del cinquecentenario della morte, mettendo in evidenza le varie sfaccettature del grande genio del rinascimento. Il lavoro si articola in tre fasi: una prima fase di studio e analisi della figura e delle opere di Leonardo, una seconda, laboratoriale, in cui verranno realizzati dei progetti su alcuni temi proposti e una terza, articolata in quattro conferenze, durante le quali saranno esposti i lavori degli alunni insieme a interventi di docenti ed esperti esterni. I temi coinvolgeranno oltre alla storia dell'arte, anche la letteratura e la musica rinascimentali, la filosofia e la fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: comprendere il linguaggio musicale, letterario, scientifico e delle arti figurative in relazione all'opera dell'autore; saper organizzare attività laboratoriali, sperimentando idee e tecniche; saper sviluppare la progettualità, formulando ipotesi e sperimentando strategie; saper lavorare in gruppo, condividendo obiettivi ed esperienze; saper presentare il proprio lavoro in modo corretto e originale.

Competenze attese: competenza linguistica, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ TEATRALMENTE

Area tematica di riferimento: Espressione e creatività Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla realtà teatrale, creando un gruppo che con incontri settimanali approfondisca tematiche relative all'interpretazione, alla drammaturgia, alla costruzione del personaggio, all'improvvisazione, alla dizione e alla scenografia. Il progetto prevede di realizzare una pièce teatrale che parteciperà al concorso interscolastico Palio degli asinelli e che coinvolge tutto il gruppo, mettendo in evidenza

le diverse capacità dei singoli studenti e lo spirito collaborativo del gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: stimolare le capacità psicomotorie; migliorare la dizione, l'espressività e la capacità linguistica generale; comprendere il linguaggio teatrale, musicale e delle arti figurative; comprendere le potenzialità espressive e comunicative delle nuove tecnologie e scoprirne le funzioni; maturare la capacità di interagire ed esprimersi in un'altra lingua in vari contesti, adoperando i diversi codici linguistici presenti in un ambiente plurilinguistico; stimolare la capacità di osservazione di fenomeni naturali; formulare ipotesi e sperimentare strategie; usare il linguaggio specifico per descrivere osservazioni ed esperienze; promuovere capacità di esprimere/ riconoscere emozioni; condividere e specializzare le esperienze; conoscere aspetti culturali ed ambientali legati ad altre realtà territoriali. Competenze attese: linguistica, digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ A SCUOLA PER CONOSCERCI

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il progetto intende offrire, in continuità con l'anno scolastico precedente, interventi didattico-educativi e di formazione/aggiornamento per la prevenzione e il contrasto dell'omofobia e del bullismo omofobico a scuola. Il progetto si inserisce nella più ampia proposta di educazione alla legalità e di promozione del benessere, nell'ottica dello star bene a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: contrastare e prevenire l'isolamento, il disagio sociale, l'insuccesso e la dispersione scolastica degli studenti LGBT o percepiti come tali; favorire l'empowerment (autostima, fiducia relazionale, capacità di autonomia e progettualità) delle persone LGBT nelle scuole, sia tra il personale scolastico che tra gli alunni; valorizzare il vissuto degli studenti omosessuali e transessuali per compensare l'inevitabile interiorizzazione dello stigma sociale. Competenze attese: competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ BIBLIOTECA

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il progetto è partito dall'adesione della Scuola al Sistema Bibliotecario Giuliano, un organismo costituitosi a seguito dello scioglimento delle Province e successiva istituzione dell' UTI giuliana. Raccoglie in rete le biblioteche comunali dei Comuni ex provincia di Trieste, oltre a biblioteche di istituzioni culturali del territorio e alcune biblioteche scolastiche. E' finalizzato alla catalogazione di tutto il patrimonio librario con il sistema Sebina next. Gli studenti del nostro Istituto si occuperanno della catalogazione di 100 libri presenti nelle collezioni di via Corsi e svolgeranno un'attività di "servizio prestito" al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: linguistiche, digitali, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ FACCIAMO LA PACE

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva L'attività si inserisce nell'ambito dei progetti regionali per la "Valorizzazione storico-culturale della Prima Guerra Mondiale" e vede coinvolti il nostro Istituto insieme agli studenti del UWC Adriatic, del Liceo France Preseren e del Gibs Graz International Bilingual School. Verrà sviluppato il concetto di Pace partendo dalla conoscenza dei fatti della Grande Guerra con focus sulla regione Friuli Venezia Giulia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppare conoscenze approfondite sulla Grande Guerra con particolare attenzione ai meccanismi e conseguenze storiche del trattato di Versailles; conoscere tecniche di mediazione all'interno della comunità locale per favorire l'inclusione sociale e la soluzione pacifica dei conflitti, attraverso la rivisitazione storica del trattato di Versailles, e delle tregue apparse durante la Grande Guerra.

Competenze attese: competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ GRANDE GUERRA

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il Progetto costituisce la prosecuzione del lavoro avviato dall'Associazione di volontariato culturale Radici e futuro in occasione del centenario della Grande guerra. Quest'anno la riflessione verterà sul tema della nuova Europa scaturita dal conflitto, con particolare attenzione alle ripercussioni psicologiche.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO PERMANENTE DELLE CULTURE

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il progetto si propone di fornire agli studenti una sorta di progressione "nell'approccio partecipante" alla differenza culturale. Dall'ortodossia serba analizzata nelle classi seconde, si passerà gradualmente alla cultura islamica e alla decostruzione del buddhismo idealizzato degli intellettuali occidentali, al terzo e quarto anno. Infine, nelle classi quinte, sarà presa in esame l'alterità per eccellenza: l'Africa delle culture agrafe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: fornire agli studenti una strumentazione concettuale almeno iniziale per poter entrare in relazione fattiva con portatori di culture/religioni "altre"; enucleazione delle stereotipie del gruppo-noi e del gruppo-loro studiato e diventare consapevoli del "processo dell'etnicità"; applicare, per quanto possibile, le nozioni teoriche acquisite nel corso dell'incontro con gli informatori. Competenze attese: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ MEMOBUS

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il progetto, realizzato

dall'Associazione 4704 di Gorizia, con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, propone un percorso formativo di approfondimento sulla Shoah. Gli studenti svolgeranno assieme ai propri insegnanti delle attività didattiche extracurricolari di tipo laboratoriale, in preparazione al viaggio a Cracovia/Auschwitz che prevede la visita all'ex campo di sterminio nazista ed altri luoghi della memoria ad esso correlati quali il ghetto di Cracovia, il quartiere ebraico e il museo Schindler.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: confronto diretto con gli spazi che furono al centro dei tragici eventi; precisa conoscenza storica dei fatti attraverso l'elaborazione e l'utilizzo di materiali e linguaggi in grado di comporre un quadro globale del contesto storico, che accolga al suo interno sguardi e prospettive diverse fra loro. Competenze attese: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA. VIAGGIO A TEREZIN, LA CITTÀ DELLE FALSE SPERANZE

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva Il progetto prevede una parte di formazione propedeutica al viaggio, strutturata mediante un ciclo di appuntamenti pomeridiani, dedicati agli studenti che partecipano al viaggio, una conferenza-concerto in orario mattutino e un incontro presso il Tempio Israelitico, aperti anche a tutte le classi interessate. La formazione affronterà il tema della Shoah a partire dalla realtà di Trieste, per poi allargarsi al panorama italiano e internazionale, con il coinvolgimento di storici, musicisti e ospiti, oltre che della Comunità Ebraica di Trieste e dello staff del Museo Ebraico Carlo e Vera Wagner di Trieste. Una particolare attenzione all'interno del progetto sarà data alla musica concentrazionaria e alla filmografia della propaganda nazista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: confronto diretto con gli spazi che furono al centro dei tragici eventi; precisa conoscenza storica dei fatti attraverso l'elaborazione e l'utilizzo di materiali e linguaggi in grado di comporre un quadro globale del contesto storico, che accolga al suo interno sguardi e prospettive diverse fra loro. Competenze Attese:

competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ARRAMPICATA SPORTIVA**

Area tematica di riferimento: Salute e benessere Attraverso tale attività sportiva si vuole favorire la conoscenza di attrezzi e tecniche di arrampicata sportiva. Verranno sviluppati il potenziamento delle abilità motorie, la fiducia nelle proprie capacità, l'attitudine a relazionarsi e a collaborare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: favorire la conoscenza delle proprie capacità, la fiducia nell'altro, lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità motorie, la capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. Competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Area tematica di riferimento: Salute e benessere Attraverso questo progetto, che prevede alcuni incontri con rappresentanti della Polizia locale, si intende sensibilizzare gli studenti sul fatto che la quasi totalità degli incidenti stradali trova origine in una serie di comportamenti scorretti dell'utente della strada (guidatore e pedone). Pertanto il progetto mira alla prevenzione degli incidenti attraverso la conoscenza dei rischi e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sensibilizzare gli studenti sui comportamenti scorretti dell'utente della strada (guidatore e pedone); conoscenza dei rischi e del rispetto delle regole. Competenze attese: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e

imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIOVANI IN SICUREZZA**

Area tematica di riferimento: Salute e benessere Si tratta di un percorso di prevenzione affinché gli studenti, acquisendo consapevolezza dei pericoli in cui potrebbero incorrere, sviluppino i meccanismi psicofisici atti a difendersi da incontri potenzialmente spiacevoli e da eventuali situazioni a rischio. Sono previste esercitazioni pratiche mediante l'utilizzo di semplici tecniche che possono essere applicate da tutti a prescindere dalla preparazione e dalle possibilità fisiche, integrate da una parte teorica, attraverso la quale saranno introdotte nozioni sulle strategie da adottare e sull'atteggiamento mentale. L'obiettivo è di riconoscere le situazioni a rischio, valutare l'ambiente/luogo e sviluppare la consapevolezza delle proprie possibilità per gestire la situazione in modo responsabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: acquisire la consapevolezza dei pericoli; sviluppare meccanismi psicofisici atti a difendersi in eventuali situazioni a rischio. Competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **TUTTI IN ACQUA!**

Area tematica di riferimento: Salute e benessere Il progetto si rivolge agli studenti con disabilità e consiste nella pratica del nuoto dalle fasi propedeutiche fino all'avviamento all'attività sportiva paraolimpica. Dopo una prima fase preparatoria gli alunni parteciperanno a diversi eventi e competizioni calibrate alle loro diverse capacità e attitudini: Giochi Sportivi Studenteschi, Trofeo Grisù.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: migliorare le competenze relazionali ed in particolare la

cooperazione e l'autocontrollo; stabilire e mantenere amicizie, comunicare in modo efficace, partecipare alla vita di comunità in modo attivo e responsabile, rispettare le regole; potenziare gli apprendimenti di base: motori, logici e linguistici; sviluppare l'autonomia, l'iniziativa e la capacità decisionale possibile; sviluppare l'autoconsapevolezza e l'orientamento al risultato; sviluppare l'orientamento nell'ambito delle discipline sportive; supportare la rete per la continuità educativa e la realizzazione del progetto di vita. Competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Alunni e docenti di tutte le tre sedi. Favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Alunni di tutti gli indirizzi di studio.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Rendere la scuola laboratorio innovazione e punto di propulsione per la diffusione del “valore” della cultura digitale. Utilizzare il digitale per risolvere problemi reali. Rendere la competenza digitale come strumento per la sicurezza. Esercitare una cittadinanza “allargata” alla dimensione digitale. Favorire l’autovalutazione. Informare la comunità educante.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DANTE ALIGHIERI - TSPC00401R

GIOSUE' CARDUCCI - TSPM004011

Criteria di valutazione comuni:

Per tutte le classi le valutazioni dovranno tenere conto delle competenze chiave di cittadinanza europea, delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli allievi, nell'ambito dei quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale, secondo le pertinenze delle singole materie, conformemente alle deliberazioni dipartimentali. Lo sviluppo della didattica per competenze prevede il ricorso a verifiche per classi parallele per monitorare gli esiti e condividere metodi e buone prassi, facendo uso di un comune criterio di valutazione. Per la valutazione saranno utilizzate: prove scritte e orali, strutturate e semistrutturate, prove pratiche (ove previste). Per la valutazione scritta si richiedono di norma due verifiche nel primo periodo e tre nel secondo periodo, ad eccezione dell'insegnamento di Diritto-Economia dove di norma si prevedono due verifiche anche nel secondo periodo. Per la valutazione scritta della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato si fa riferimento alle griglie fornite dal Ministero. Per la valutazione orale si richiederanno di norma due verifiche a periodo (prove orali di varia tipologia e/o prove strutturate). Per la valutazione pratica si richiederanno ugualmente di norma due verifiche a periodo. La valutazione con voto unico (Scienze motorie, Matematica, Latino al Biennio linguistico, Latino al Triennio SU, Storia della musica, Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco e Cinese, Scienze umane) esprimerà una sintesi fondata su una pluralità di prove delle tipologie sopra indicate, con almeno una verifica scritta e una valutazione orale. Nel caso di esami integrativi e di idoneità, per poter esprimere una valutazione significativa che si basi su più tipologie di prove, saranno previste verifiche orali e scritte anche nelle discipline con voto unico. Per la valutazione delle competenze, al termine del primo biennio, i Consigli di classe valuteranno prove scritte, prove orali, attività laboratoriali, risultati di unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, documentati e in tal senso strutturati. Nelle classi del secondo biennio e ultimo anno, il percorso in alternanza tra scuola e lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento, declinati per assi culturali, conseguiti nell'arco degli ultimi tre anni del corso di studi. Ai fini organizzativi i docenti di classe programmano la calendarizzazione delle prove scritte segnando le giornate delle prove sul registro elettronico di classe. Tale calendarizzazione, partecipata agli studenti, deve tener conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro. Non si effettua più di una verifica scritta nella stessa giornata e non più di quattro prove scritte alla settimana (escluse

eventuali prove di recupero). Durante la settimana delle verifiche per le insufficienze del primo quadrimestre, si sospendono le verifiche scritte del secondo quadrimestre. Per la definizione di «conoscenze» e «competenze», si fa riferimento alle indicazioni del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, come riportate nel documento tecnico allegato al decreto 22 agosto 2007 «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione». Sono elementi comuni di valutazione: • le conoscenze e le competenze specifiche nella materia; • la padronanza dei linguaggi disciplinari; • l'impegno, la costanza, l'applicazione; • l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; • l'autonomia raggiunta nell'organizzazione del lavoro; • la capacità di rielaborazione critica dei contenuti e gli spunti personali di riflessione sugli argomenti proposti; • i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; • ai fini della valutazione complessiva dello studente il consiglio di classe può tener presente la partecipazione ad iniziative complementari e integrative svolte a scuola (Dir. M. n°133/96); GRIGLIA DI VALUTAZIONE (in allegato) Per le valutazioni nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) saranno utilizzati i seguenti giudizi: Non classificato, Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto e Ottimo.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come stabilito dal D. P. R. n. 122 del 22 giugno 2009 (G. U. n. 191 dd. 19/08/2009) e delle altre norme e disposizioni in esso richiamate, in particolare dal D. legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, il voto sul comportamento viene assegnato in riferimento ai comportamenti ai sensi del DPR 24 giugno 1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti e al Regolamento di disciplina dell'Istituto deliberato ai sensi del citato D.P.R. Con riferimento al Regolamento di disciplina dell'Istituto, per le sanzioni disciplinari previste dalla tabella A, si attribuisce un voto in condotta sufficiente, compreso fra 10 e 6. 10 Comportamento corretto, consistente in: - assolvimento dei doveri scolastici; - partecipazione al dialogo educativo, nel rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico; - collaborazione e partecipazione attiva ai lavori curricolari ed extracurricolari esercitando un ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. 9 Comportamento sostanzialmente corretto, anche se in presenza di alcuni richiami verbali. 8 Comportamento non sempre adeguato, in presenza: - di una o due annotazioni

disciplinari sul registro di classe; - o di assenze non giustificate; - o del superamento del numero consentito di entrate e uscite nel periodo. 7

Comportamento spesso inadeguato: - più di due annotazioni disciplinare sul registro di classe; - di un numero considerevole di assenze e/o ritardi di cui diversi non giustificati. 6

Comportamento inadeguato, sia per atteggiamento sia per inosservanza delle regole, anche in presenza di eventuale recidiva: - un numero consistente di annotazioni disciplinari e di assenze e ritardi non giustificati; - situazioni e infrazioni gravi che hanno dato luogo a sanzioni descritte nella tabella A del regolamento di disciplina dell'Istituto; - comportamenti che hanno determinato la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica (tab. B) per periodi non superiori a 15 giorni. 5

Comportamenti molto gravi che hanno portato: - all'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e non vi sia stato ravvedimento dello studente oggettivamente riscontrato dal Consiglio di classe; in caso contrario il Consiglio di classe potrà attribuire un voto superiore; - nel primo periodo anche per un allontanamento inferiore ai 15 giorni. 4 o inferiore

Comportamenti gravissimi quando siano stati commessi reati gravi o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone che hanno determinato Tutti i voti sono assegnati a maggioranza semplice. I "comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai doveri" si riferiscono a tutti i contesti, interni ed esterni alla scuola, in cui si svolgono le attività programmate dall'Istituto. Con riferimento al Regolamento di disciplina dell'Istituto, per le sanzioni disciplinari previste dalla tabella B, che hanno dato luogo all'allontanamento superiore a 15 giorni, si attribuisce un voto in condotta insufficiente, inferiore al 6. La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti e in applicazione della normativa vigente secondo le modalità e in tutti i casi e situazioni da essa previste, con effetti anche sulla determinazione della media dei voti e dei crediti scolastici (C. M. n. 46, 7 maggio 2009), alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. A vantaggio degli alunni si terrà conto di progressi, tentativi di miglioramento, ravvedimento, fattori di personalità e ambientali. I sopraindicati criteri si applicano con riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento di disciplina. L'aver riportato un provvedimento disciplinare del consiglio di classe nel corso dell'anno esclude lo studente dalla partecipazione ad un viaggio di istruzione o soggiorno studio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale al termine delle lezioni sono promossi alla classe successiva gli studenti che ottengono la sufficienza in tutte le materie, tenendo conto dei criteri e degli elementi indicati ai precedenti punti con riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai singoli alunni. Di norma nello scrutinio di giugno un allievo/a non è ammesso/a alla classe successiva se riporta tre o più insufficienze, tenuto conto della gravità delle stesse, dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e recupero precedentemente effettuate, della natura delle carenze e di eventuali situazioni personali di particolare rilevanza. Per gli alunni non promossi alla classe successiva, l'Istituto provvede ad informare tempestivamente gli esercenti la potestà genitoriale sull'esito negativo degli scrutini, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale sugli scrutini ed esami. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, in conformità al DPR 22 giugno 2009, n.122, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si stabiliscono, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; come da C.M. n.20 del 4 marzo 2011. Il Collegio dei docenti della scuola ha definito le seguenti casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • gravi motivi di famiglia • terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); • attività organizzate dai Conservatori di Musica per gli iscritti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe

successiva o all'esame finale del ciclo. Quanto qui non previsto sarà integrato con Ordinanze Ministeriali, Linee guida e altre indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione. Eventuali modifiche verranno apportate per meglio soddisfare le esigenze formative e organizzative, alla luce dei colloqui con famiglie e studenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è costituito dal punteggio assegnato dal Consiglio di classe (o Commissione d'esame per i candidati esterni) alla fine di ogni anno scolastico: base di partenza è la media scolastica che determina la fascia entro la quale si attribuisce il punteggio del credito alla luce di elementi interni ed esterni alla scuola. Elementi interni sono costituiti oltre che dal profitto: dall'assiduità nella frequenza scolastica, dall'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dalla partecipazione attiva e continuativa (non occasionale) alle attività complementari e integrative di qualunque tipo organizzate dalla scuola e dalla partecipazione con profitto all'IRC o Attività alternativa offerta dalla scuola, intendendo per "con profitto" l'aver riportato una valutazione corrispondente a Ottimo e Distinto. L'assegnazione del punteggio alto, nella fascia individuata in base alla media scolastica, viene attribuito in presenza della soddisfazione di almeno tre criteri su quattro. Per gli studenti delle classi terze e quarte, sulla base della certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, il Consiglio di classe procede all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DPR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. Viene pertanto aggiunto un ulteriore elemento interno Partecipazione all'attività Alternanza scuola lavoro con profitto e l'assegnazione del punteggio

alto, nella fascia individuata in base alla media scolastica, viene attribuito in presenza della soddisfazione di almeno quattro criteri su cinque per le classi terze e quarte. Potrà essere considerato come criterio per il credito esterno anche la continuazione di attività di ASL oltre il tetto previsto, per almeno 20 ore per le classi quinte. Diversamente l'alunno consegue l'assegnazione del punteggio basso della fascia individuata in base alla media scolastica ottenuta. Gli elementi esterni che contribuiscono all'assegnazione del credito scolastico, sono eventuali attività esterne alla scuola, riconosciute come formative dal Consiglio di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti. Di seguito si riportano le tipologie di attività individuate perché ritenute svolte in coerenza con i contenuti tematici dell'indirizzo di studi, del loro approfondimento, del loro ampliamento: □ Attività culturali, artistiche e ricreative, legate all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione. Questa gamma di attività, molto ampia e variegata, deve in ogni caso esser stata svolta con impegno ed assiduità per almeno 20 ore, ed aver dato luogo ad effettivi risultati documentabili ed apprezzabili (qualificati) sotto il profilo della formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale □ Attività lavorative o legate alla formazione professionale. Tali attività, oltre a dover essere svolte in presenza di un regolare e documentato rapporto di lavoro, sono valutabili a condizione che si tratti di esperienze attinenti col corso di studi seguito. A tali condizioni vengono considerate tutte le tipologie contrattuali di lavoro dipendente, para subordinato ed autonomo nonché eventuali stage. E' necessaria altresì la dichiarazione del datore di lavoro dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali o della legittima causa di esenzione. □ Attività sportive extra scolastiche. Si considera l'alunno tesserato per qualsiasi federazione riconosciuta dal C.O.N.I. che svolge comunque attività agonistica documentata o che partecipa agli allenamenti, nella misura di due volte alla settimana per tutto l'anno scolastico, della società sportiva di appartenenza, ovvero che abbia svolto una delle le seguenti attività: Rappresentative nazionali □ Atleti convocati ad allenamenti collegiali e a raduni con le rappresentative nazionali nelle varie categorie, sia per i giochi di squadra che per le attività individuali. Allenatori ed arbitri □ Alunni che abbiano superato l'esame alla fine della frequenza di un corso per aspiranti allenatori, allenatori, arbitri, giudici di gara, cronometristi. □ Alunni che insegnano in maniera continuativa presso una società sportiva. □ Alunni che svolgano regolarmente le mansioni di arbitro, giudice di gara, segnapunti, cronometrista. I Consigli di classe e la Commissione d'Esame per i candidati esterni, in autonomia e in base ai criteri, riconoscono pertanto

esperienze, acquisite all'esterno della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Per i candidati esterni si considera l'eventuale possesso di un diploma di pari grado o superiore. La documentazione del candidato deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio e deve contenere una descrizione dell'attività effettivamente realizzata dal candidato. Tale descrizione è redatta dal soggetto presso cui l'esperienza si è svolta e contiene la dichiarazione dei contributi versati nel caso si tratti di attività lavorativa. Il punteggio inferiore della fascia di appartenenza viene attribuito inoltre agli studenti che in sede di scrutinio finale di giugno e di agosto ottengono la sufficienza in una materia con voto deliberato a maggioranza dal Consiglio di classe.

FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e se insufficiente determina la non promozione alla classe successiva. Per le classi dell'ultimo triennio è elemento determinante nell'assegnazione del credito scolastico secondo quanto segue: Se pari a 7/10 o a 6/10 comporta l'attribuzione, quale credito scolastico, del punteggio più basso della fascia corrispondente alla media dei voti comprensiva della stessa valutazione del comportamento, a prescindere da qualsiasi altra voce di credito scolastico e formativo. Se pari a 8/10 comporta la possibilità di assegnazione del punteggio massimo della fascia solo in presenza, congiuntamente, di una media dei voti pari o superiore a x,5 e di crediti formativi validati dal Consiglio di classe, oltre alla valutazione degli elementi interni sopra precisati. Se pari a 9/10 o 10/10 comporta l'assegnazione del punteggio massimo della fascia in presenza di una media dei voti pari o superiore a x,5 o in presenza di crediti formativi validati dal Consiglio di classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il POF evidenzia una prospettiva inclusiva, per un' educazione quotidiana al rifiuto di ogni forma di discriminazione e al rispetto dell'altro. Una FS al POF si occupa specificamente degli alunni disabili attivando proficue collaborazioni con il territorio, mentre una seconda FS si occupa degli alunni DSA, BES e stranieri, curando anche il supporto per i docenti e lo scambio di buone prassi per una didattica personalizzata rivolta a tali alunni. La scuola e' dotata di un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri, per i quali sono state svolte con buona ricaduta sul lavoro scolastico diverse ore di italiano L2 con docenti interni: inoltre un progetto da molti anni nella scuola, prevede attivita' di educazione interculturale rivolte a tutti gli studenti per la crescita del grado di inclusione e di integrazione collettivo. E' attivo nella scuola il gruppo GLI che si riunisce periodicamente ed elabora strategie per individuazione e gestione degli alunni con disabilita', occupandosi anche di orientamento e collaborazione con il territorio in favore di tali alunni. Vengono attivati percorsi di sostegno extracurricolari dedicati ad alunni DSA o BES, a piccoli gruppi o anche individualizzati, con la collaborazione dei docenti curricolari e di sostegno, ciascuno a seconda delle proprie competenze ma in completa sinergia. Alla realizzazione dei PDP e dei PEI partecipa tutto il Consiglio di classe, spesso con la collaborazione dei docenti FS sulle aree della disabilita' e dei BES.

Punti di debolezza

Manca una rigorosa documentazione delle buone pratiche

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha attivato corsi di recupero e sostegno per le carenze disciplinari, in più momenti dell'anno e su richiesta dei Consigli di classe o dei docenti stessi. Inoltre ha programmato azioni mirate al miglioramento del metodo di studio, rivolte agli alunni del biennio, in orario pomeridiano. Per gli alunni che si trasferiscono da un altro indirizzo di studio, anche a fronte di un esito positivo agli esami integrativi, vengono proposte attività di recupero per l'allineamento con i programmi svolti nella classe di inserimento

Punti di debolezza

Manca una completa collaborazione con le famiglie che non insistono abbastanza sull'importanza delle iniziative messe in atto dalla scuola per il recupero. Infatti interventi di sostegno e recupero organizzati e calendarizzati (soprattutto gli sportelli) talvolta non vengono frequentati dagli alunni bisognosi. Pur incentivando inoltre la partecipazione a gare e competizioni per le eccellenze, la scuola dedica poco spazio ad attività di potenziamento e di preparazione a tali impegni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le fasi che portano alla definizione del PEI sono: 1. Conoscenza dell'alunno e del contesto • Conoscenza dell'alunno, attraverso: - Diagnosi funzionale e documentazione medica - Documentazione della scuola precedente - Incontri con gli operatori e la famiglia - Osservazione iniziale - Colloqui con l'alunno • Conoscenza del contesto territoriale, attraverso le informazioni ricevute in merito a: - Interventi e progetti extrascolastici - Operatori di riferimento e loro ruolo • Conoscenza/valutazione delle risorse della scuola per organizzare il contesto scolastico in relazione ai bisogni dell'alunno (tempi, spazi, tecnologie, ausili,...) 2. Definizione del percorso didattico-educativo, attraverso: • La scelta del tipo di programmazione scolastica da seguire (differenziata/della classe). • La definizione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti facilitatori legati ai prevedibili sviluppi nelle aree di intervento didattico-educative ritenute prioritarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti (di sostegno e curricolari), famiglia, operatori socio-educativi, operatori dell'equipe multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Condivide con la scuola tutte le informazioni utili a conoscere l'alunno, a scoprire e

valorizzare i suoi punti di forza e ad affrontare i suoi punti di debolezza. Collabora nella definizione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione ex l. 104 che seguono la programmazione di classe i criteri e le modalità di valutazione sono conformi a quelli della classe. Quando si adotta una programmazione cosiddetta per obiettivi minimi, il docente di materia in collaborazione con il docente di sostegno definisce il livello degli obiettivi da raggiungere. Per gli alunni con programmazione differenziata criteri e modalità per la valutazione sono personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In accordo con l'equipe multidisciplinare, nel corso del percorso scolastico, il GLHO individua possibili percorsi di formazione e orientamento funzionali alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno. Tali percorsi sono realizzati anche nella forma di Alternanza scuola lavoro.

Approfondimento

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue una “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per fornire su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche, anche in collaborazione con gli sportelli dedicati del Centro Territoriale di Supporto (CTS). Il nostro istituto realizza le pratiche inclusive attraverso la personalizzazione della didattica, utilizzando cioè approcci diversi di insegnamento nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli studenti e dei loro bisogni particolari stabilizzati o temporanei.

Si ritiene infatti che la diversità rappresenti una risorsa per la comunità scolastica in quanto stimola la scuola all’innovazione tecnologica e metodologica, favorisce il clima relazionale attraverso la conoscenza e la comprensione reciproca, contrasta la diffusione dei pregiudizi ed arricchisce tutti gli studenti di strumenti di crescita culturale e maturità civile.

L’Istituto cura l’inserimento degli alunni stranieri prevedendo azioni di formazione e di informazione per la migliore comprensione delle culture diverse dalla nostra con le quali, per effetto sia dei processi migratori sia della globalizzazione, si viene sempre più ad interagire sia nella vita sociale quotidiana sia nell’ambiente scolastico.

Allo scopo di condividere le buone pratiche la scuola adotta un protocollo di accoglienza, periodicamente integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Il Protocollo di Accoglienza (Allegato) si propone di facilitare le pratiche amministrative per l’ingresso a scuola di ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente anche attraverso gli strumenti di legge per gli studenti con temporanei bisogni educativi speciali; favorire un clima di accoglienza, promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola e famiglie immigrate, tra le diverse scuole e tra scuola e territorio in merito ai temi dell’accoglienza e dell’educazione interculturale, con particolare riguardo all’insegnamento dell’italiano.

La scuola realizza percorsi di prima alfabetizzazione e di potenziamento dell’italiano per ridurre gli ostacoli all’esercizio del diritto all’istruzione degli studenti stranieri. Allo

scopo di valorizzare le diversità culturali e di sostenere il legame con la cultura di provenienza la scuola realizza laboratori di lettura nell'ambito della promozione del libro e della lettura che coinvolgono anche gli studenti di origine straniera dell'istituto, invitati a far conoscere autori, testi e lingue dei loro paesi.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità caratterizza il nostro istituto da molti anni. Nel tempo si sono consolidate le pratiche di collaborazione all'interno della comunità scolastica e tra la scuola e i servizi socio-sanitari normate dalla legge 104 e dalle linee guida Gelmini 2009. Con l'entrata in vigore della legge 170 e soprattutto dopo la Direttiva MIUR del 27/12/2012 sui Bisogni Educativi Speciali è cambiata radicalmente la prospettiva nelle politiche scolastiche.

Se prima la scuola doveva impegnarsi a programmare un percorso individualizzato nel quadro di una didattica comune, ora la classe inclusiva comporta uno sforzo ben diverso da parte dell'intera comunità nella formazione, nell'organizzazione, nell'attenzione a cogliere segnali di disagio e criticità nel quadro di una didattica personalizzata caratterizzata dall'organizzazione dei lavori di gruppo, dalle pratiche laboratoriali, dall'organizzazione a classi aperte, dall'innovazione metodologica e dall'introduzione delle nuove tecnologie. La codocenza è il punto di forza per la realizzazione di una didattica inclusiva.

La situazione specifica della scuola che vede iscritti studenti con disabilità certificata ai sensi della L104 e studenti con certificazione di Disturbo Specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della L. 170 o con altri Bisogni Educativi Speciali in ambito sanitario, sociale e culturale aventi diritto ad un Piano Didattico Personalizzato, ha comportato un maggior coinvolgimento di tutti i docenti che si è tradotto nella realizzazione di un Piano Annuale per l'Inclusività.

Il piano comporta:

- un protocollo di accoglienza che prevede la ricezione e archiviazione della documentazione per ogni alunno con bisogni speciali; la stesura del PDP o del Progetto Educativo Individualizzato secondo le norme vigenti; la nomina di una funzione strumentale per la gestione della documentazione e il coordinamento dei PEI per gli alunni con disabilità e di una funzione strumentale per la gestione della documentazione e coordinamento delle attività di supporto agli altri studenti con BES;
- l'individuazione di una psicologa per supportare la comunicazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari;
- iniziative di aggiornamento sui temi dell'inclusione concordate con il Centro

Territoriale di Supporto;

- la creazione di un protocollo di segnalazione delle situazioni critiche
- l'individuazione di un docente referente per rilevare dinamiche di gruppo o situazioni di disagio;
- la predisposizione di un piano di supporto allo studio caratterizzato dalle metodologie metacognitive: imparare ad imparare riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza; apprendere strategie di problem solving; imparare ad utilizzare strumenti compensativi e in particolare programmi digitali per realizzare mappe concettuali.

La scuola promuove, sia a livello di singoli consigli di classe sia nella progettazione delle attività integrative, la realizzazione di pratiche laboratoriali basate sul lavoro di gruppo per favorire le competenze cooperative e consentire l'emergere di abilità funzionali compensative negli alunni con particolari fragilità.

In particolare, per gli alunni con disabilità, la scuola si impegna a rendere accessibili le attività curricolari ed extracurricolari proposte, garantendo uguali opportunità di partecipazione attraverso la diversificazione delle proposte e fornendo, in collaborazione con i servizi socio-sanitari, il supporto necessario per la realizzazione del progetto.

Come indicato dalle Linee Guida Gelmini del 2009, lo strumento utilizzato per la valutazione dei bisogni e la progettazione è l'ICF. La filosofia di questo strumento consiste nel promuovere la salute dell'individuo agendo sugli ostacoli ambientali che impediscono la sua piena partecipazione alla vita culturale, sociale e lavorativa.

La scuola si impegna a collaborare con i servizi sociali e sanitari del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) per la programmazione, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dell'intervento, facendo riferimento alle linee guida approvate dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS).

Gli studenti con un piano differenziato potranno integrare parti del curriculum con attività mirate al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza rapportate alle loro capacità e agli specifici bisogni di educazione, espressione, integrazione sociale, orientamento e formazione. In particolare sono previsti laboratori per le competenze nei linguaggi e nella comunicazione e per l'educazione alla pratica sportiva.

La scuola partecipa a progetti in rete con i servizi socio-sanitari per l'adozione di metodologie e tecnologie per l'accessibilità culturale.

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti con disabilità saranno

individualizzati anche quando svolti con il gruppo classe, nella stessa azienda ospitante, in quanto dovranno prevedere le facilitazioni necessarie. Il progetto farà parte del Piano Educativo Individualizzato e sarà condiviso anche con i servizi territoriali e, in particolare, con il Servizio per l'Integrazione e l'Inserimento Lavorativo.

La scuola, in tema di accoglienza ed integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, mette in atto le indicazioni normative contenute nelle varie circolari e disposizioni che si sono succedute negli anni ed in particolare tutte le indicazioni contenute nella Legge 170/2010, nel successivo decreto applicativo e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e nella Direttiva MIUR del 27/12/2012 per gli alunni con bisogni educativi speciali.

In particolare si propone:

1. di garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con bisogni educativi speciali, adottando strategie per l'apprendimento e metodologie operative adeguate.
2. di perseguire precisi obiettivi didattici trasversali e metacognitivi
3. di ridurre i disagi formativi per i soggetti con bisogni educativi speciali, favorendone la piena formazione;
4. di prevenire il rischio di dispersione scolastica, adeguando il percorso didattico alle reali possibilità dell'alunno in difficoltà

La scuola assicura, quando necessari, l'impiego degli opportuni strumenti compensativi per l'acquisizione delle competenze.

I docenti adottano modalità valutative che consentano all'alunno con bisogni educativi speciali di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare (relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove) riservando comunque attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari

ALLEGATI:

protocollo_accoglienza_alunni_stranieri.pdf